Casa del Contemporaneo per una narrazione multipla del reale

Autore : Redazione

Data : 25 Settembre 2020

Produzioni, co-produzioni, laboratori e tante rassegne

Riceviamo e pubblichiamo.

Il centro di produzione Casa del Contemporaneo, CdC, non rinunciando a una narrazione multipla del reale, dunque delle arti, ha immaginato programmi organici per le quattro sale gestite, tra Salerno, Napoli e Castellammare di Stabia (NA), rispettivamente Teatro Ghirelli, Teatro dei Piccoli, Sala Assoli e TK.

In segno di sfida a questi nuovi tempi segnati dall'emergenza pandemica, CdC presenta l'intera stagione 2020/2021 con "produzioni della casa", ospitalità, progetti di danza, fotografia, corsi di formazione e aggiornamento, laboratori di cinema teatro e danza, incontri di filosofia e poesia, rassegne.

Quattro stagioni per quattro teatri, ognuno con la propria identità progettuale, ma sempre in dialogo tra loro e le realtà del territorio.

Lo spirito è di leggerne le differenze e le convergenze per stimolare confronti e creare relazioni tra le diverse comunità e identità.

Sala Assoli parte con *LabOratorio - RASOI* tra scrittura e vissuto personale a cura di Claudio Affinito, diretto e condotto da Enzo Moscato, da settembre a novembre, con due dimostrazioni pubbliche finali.

> Scrivo dunque sono

queste le parole di Moscato che prevede all'interno delle giornate del laboratorio, *'Soluzione cinema'*, una serie di visioni all'insegna di un attraversamento della scrittura scenica viste e commentate insieme con Enzo Moscato.

Un unico evento straordinario, aperto al pubblico, lunedì 28 settembre, ore 19:00 con *'Le quattro giornate di Napoli'* di Nanni Loy, film voluto e prodotto da Goffredo Lombardo, storico produttore della Titanus di origini napoletane. Si ringrazia la Titanus per aver concesso l'autorizzazione alla proiezione a titolo gratuito.

Teatro da inventare, da vivere, da fare e da vedere, teatro per tutti.
Qui entra in scena il progetto *Young*, il teatro per le nuove generazioni di Le Nuvole / Casa del Contemporaneo, che coniuga teatralità e fruibilità per un pubblico composto da grandi e piccoli in cui la proposta artistica si rivolge al mondo della scuola, della famiglia e ad ogni ambiente sociale.

L'apertura della 35ª stagione *Young* è affidata ad uno spettacolo che affronta in un delicato e poetico equilibrio, la paura dei dolori e del rifiuto, dei piccoli come nei grandi: *'Ahia!'* di Teatri di Bari, il 15 novembre, al Teatro dei Piccoli di Napoli.

La stagione, in collaborazione con Le Nuvole e la cura artistica di Morena Pauro, propone 18 titoli che completano e chiariscono la complessità della proposta dedicata ai piccoli spettatori e agli adulti che li accompagnano.

In primo piano, inoltre, la formazione e l'aggiornamento dei docenti - Ente riconosciuto dal MIUR - aperti anche a educatori, operatori sociali, studenti universitari. Inoltre, un progetto speciale, un laboratorio sul gioco e il tempo del racconto e dell'ascolto, dedicato esclusivamente ai genitori.

Programma

Foto Cesare Accetta